Pineto. CHIAZZA DI IDROCARBURI AL LARGO DELLA COSTA ABRUZZESE-MOLISANA. CRONACA DI UN DISASTRO ANNUNCIATO?

CHIAZZA DI IDROCARBURI AL LARGO DELLA COSTA ABRUZZESE-MOLISANA

CRONACA DI UN DISASTRO ANNUNCIATO?

22 gennaio 2013

"**Sono sconcertato, rammaricato e fortemente preoccupato** per quanto accaduto al largo della costa abruzzese-molisana – tuona **Luciano Monticelli**, Sindaco di Pineto e **Delegato Nazionale ANCI al Demanio Marittimo** – dove lo sversamento di petrolio in mare, rinvenuto nei pressi della piattaforma Rospo Mare, **sembra essere la cronaca di un disastro annunciato**".

"Da tempo – continua Monticelli – lotto, unitamente alle Associazioni Ambientaliste, a quelle del mondo delle Energie Rinnovabili ed alle Forze Politiche, contro la deriva delle attività di ricerca di nuovi giacimenti di petrolio sulla costa abruzzese e non solo. Continuerò, anche in virtù della Delega Nazionale al Demanio Marittimo, a battermi in ogni sede per difendere la vocazione ambientale dell'intero territorio costiero italiano. Lo sfruttamento del petrolio è, come noto, **un'attività definita ad alto impatto ambientale**, non esiste un comune "petrolizzato" in Italia dove si vive bene con l'oro nero**: esplosioni a Trecate, petroliere inabissate a Genova, bimbi deformi a Gela, tumori fuori ogni limite a Falconara, inquinamento alle stelle a Melilli, Priolo, Augusta, Cremona, Falconara, Marghera, Manfredonia, bellissime Città** dove ora abbondano malattie, inquinamento di aria e acqua, agricoltura morta e sottosuolo stravolto".

"Sicuramente – conclude Monticelli – non si vive di solo di turismo ed agricoltura, anche se in molti Paesi ci riescono, ma non può e non deve assolutamente essere la petrolizzazione il valore aggiunto del nostro Paese".

Città di Pineto – Ufficio Comunicazione Istituzionale

Raffaele Delle Curti